



CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	RA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000117
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione oggetto	capitello
CLS	Classe e produzione	elementi architettonici
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Identificazione soggetto	Protomi di ariete/ Cornucopie/ Volatili/ Foglie d'acanto
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	RA
PVCC	Comune	Ravenna

LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Museo/Contenitore/Sito	Museo Arcivescovile
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Piazza Arcivescovado, 1
LA	ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
PRV	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVC	Comune	Ravenna
PRVL	Località	Classe
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. V d.C.
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	440
DTSF	A	499
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB	AMBITO CULTURALE	
ATBD	Denominazione	manifattura bizantina
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	marmo del Proconneso/ lavorazione a giorno
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	43
MISL	Larghezza	55
MISD	Diametro	39
MISN	Lunghezza	51
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	

DESO Indicazioni sull'oggetto

Il capitello presenta nella parte superiore 4 protomi di ariete in corrispondenza degli angoli, le cui corna, con la loro curvatura ricordano il motivo originario delle volute. Al centro di ogni faccia vi sono alternativamente (e quindi opposti a due a due) una cornucopia (forma vegetale sporgente con frutta e ovoli) e 1 rapace visto frontalmente con un animale tra gli artigli. Il toro, in basso, è come quello dei capitelli teodosiani, ossia ornato da foglioline seghettate disposte obliquamente. L'abaco, in alto, è a 3 modanature.

NSC Notizie storico-critiche

Nel 1931 il capitello che si trovava nella basilica di S. Apollinare in Classe fu trasferito al museo arcivescovile. Il capitello a due zone risale, come tipologia, all'epoca ellenistica e romana e fu assunto come modello dagli artisti cristiani che lo arricchirono di nuovi motivi. Si tratta di un capitello molto diffuso nel V secolo ed esemplari affini si ritrovano in tutto il bacino mediterraneo: dall'Italia all'Egitto, da Costantinopoli alla Grecia, all'Asia Minore. Secondo Ricci e Bovini questo capitello e gli altri 3 conservati sempre al museo proverrebbero dalla basilica ursiana (duomo) e risalirebbero al primo periodo costruttivo (inizio V secolo). Di diverso parere sono Farioli e Novara perchè questi capitelli sono stilisticamente attribuibili ad un periodo posteriore (seconda metà V secolo se non addirittura all'inizio del VI); quindi se si può ipotizzare che provenissero effettivamente dalla cattedrale, dove Rossi, Fabri e Amadesi dicono di avere visto sopra le colonne capitelli con "aquile e capo d'ariete" non è detto che vi fossero stati collocati fin dall'origine.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome file



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Farioli Olivieri R.
BIBD	Anno di edizione	1969
BIBH	Sigla per citazione	S08/00002020
BIBN	V., pp., nn.	p. 33

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Ricci C.
BIBD	Anno di edizione	1931
BIBH	Sigla per citazione	S08/00002041
BIBN	V., pp., nn.	pp. 18-28
BIBI	V., tavv., figg.	f. 42

CM COMPILAZIONE**CMP COMPILAZIONE**

CMPD	Data	1997
CMPN	Nome	Marchetti V.

AGG AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD	Data	2012
AGGN	Nome	Parisini S.

AN ANNOTAZIONI

OSS	Osservazioni	Progetto PARSJAD
-----	--------------	------------------